



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**Scuola di  
Scienze della  
Salute Umana**

Segreteria Scuole di Specializzazione Area Sanitaria  
Nuovo Ingresso Careggi - Pad. 3 - Piano I  
Largo Brambilla, 3 - 50134 FIRENZE

**Oggetto: Richiesta di sospensione obbligatoria del periodo di formazione per gravidanza  
(art.1 comma 3 del contratto di formazione specialistica)**

La sottoscritta ..... nata a ..... (.....)  
il ....., residente a ....., in  
Via ..... C.A.P. ....; iscritta al .....  
anno della Scuola di Specializzazione in ..... Matricola  
n°..... con contratto di formazione specialistica (Artt. 37 del D.Lgs. n. 368/1999 e  
ss.mm.)  
Cell. .... e-mail .....

**CHIEDE**

di essere collocata in congedo di maternità, per gravidanza a rischio, astenendosi anticipatamente dal giorno ..... al giorno (data presunta del parto) .....

→ Allega il certificato medico di gravidanza a rischio attestante il periodo gestazionale e la data presunta del parto

(2+3) di essere collocata in congedo di maternità obbligatorio, astenendosi dal servizio nei due mesi precedenti la data presunta del parto e precisamente dal giorno ..... al giorno ( data presunta del parto) .....

→ Allega certificato medico attestante il periodo gestazionale e la data presunta del parto

(1+4) di poter usufruire della flessibilità del congedo di maternità, ai sensi dell'art. 20 del Decreto Legislativo 26.03.01, n. 151, dal giorno ..... al giorno ..... astenendosi dal servizio a partire dal mese precedente la data presunta del parto.<sup>1</sup>

→ Allega il certificato del ginecologo (rilasciato esclusivamente durante il 7° mese di gravidanza) che deve riportare il periodo gestazionale, la data presunta del parto e la seguente attestazione: "trattandosi di gravidanza a decorso fisiologico, l'attività lavorativa può proseguire fino all' 8° mese"

LA RICHIEDENTE

Firenze, .....

<sup>1</sup> A condizione che il medico specialista del SSN ed il medico competente ai fini della prevenzione e tutela della salute nei luoghi di lavoro attestino con idonea certificazione che tale opzione non arreca pregiudizio alla salute della gestante e del nascituro. Per poter usufruire di tale possibilità, la richiedente dovrà comunicare a questa segreteria la sua scelta, al fine di consentire, nei tempi e nei modi previsti dalla legge, l'astensione obbligatoria dal lavoro.